



Decreto del Sindaco Metropolitano

N. 1 del 20/01/2025

Classifica: 001.02

Anno 2025

(Proposta n° 2/2025)

Oggetto

**NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E TRASPARENZA (RPCT)**

Tambeni Tiziana

VISTI

l'art. 1, comma 7, della l. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", laddove prevede che negli enti locali l'organo di indirizzo politico individua, di norma, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel Segretario o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione;

l'art. 43, comma 1, del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" laddove prevede che il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

PREMESSO CHE:

con Decreto del Sindaco Metropolitano n.27 del 10/12/2019 è stato il Segretario Generale dott. Pasquale Monea, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Città Metropolitana di Firenze con decorrenza dal 1° gennaio 2020

la sede della Segreteria della Città Metropolitana di Firenze risulta vacante per la nomina del precedente titolare dott. Pasquale Monea presso il Comune di Firenze dal 5/03/2024 in conseguenza del decreto prot. N. 7529 del 28/02/2024 dell'Ufficio dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali e successivo Decreto Sindacale n. 10 del 29.02.2024;

con successive note del 5/03/2024, del 26/03/2024 e del 2/05/2024 la Prefettura di Firenze ha autorizzato la reggenza a scavalco presso la sede di segreteria della Città Metropolitana di Firenze del dott. Pasquale Monea dal 5/3/2024 al 31/05/2024

a tutt'oggi non si è proceduto alla nomina del Segretario e, conseguentemente, rimane vacante la titolarità di RPCT;

l'ANAC in merito alla nomina del RPCT ha fornito indicazioni generali da ultimo nell'Allegato 3 del PNA 2022 di cui alla delibera 7 del 17.01.2023 e ha elaborato delle linee

di indirizzo per meglio orientare gli enti nell'individuazione del RPCT qualora, in ragione delle ridotte dimensioni di tali enti e degli organici estremamente ridotti, le figure che avrebbero le competenze per ricoprire tale incarico sono assenti o si trovano in una posizione di conflitto di interesse, essendo impegnate in settori esposti a rischio corruttivo;

qualora si verificano le circostanze suddette l'incarico di RPCT secondo le indicazioni dell'ANAC può essere affidato a titolari di posizioni organizzative o comunque a profili non dirigenziali che garantiscano comunque le competenze adeguate e la posizione di autonomia e indipendenza richiesta dalla legge;

ATTESO CHE:

l'ente presenta un numero limitato di dirigenti, titolari di incarichi comprensivi di attività rientranti fra quelle ritenute a rischio ai fini della prevenzione ed in chiara situazione di conflitto di interessi fra le rispettive funzioni e quelle del responsabile della prevenzione della corruzione;

con Atto dirigenziale n.804 del 15 marzo 2023 è stato disposto di conferire alla dott.ssa Alessandra Tozzi, dipendente con contratto a tempo pieno e indeterminato dell'Ente, cat. D (Funzionario ex CCNL del 16/11/2022), profilo Amministrativo, l'incarico di Posizione Organizzativa "Segreteria generale" a decorrere dal 31 marzo 2023 che ricomprende il supporto alle attività di definizione, monitoraggio e aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione alla corruzione nonché per il rispetto delle normative in materia di trasparenza;

CONSIDERATA l'esperienza maturata dalla incaricata di E.Q. Segreteria Generale, dott.ssa Alessandra Tozzi, nell'osservanza delle prescrizioni normative a garanzia della corretta gestione delle procedure già presenti e di applicazione delle prescrizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Città metropolitana di Firenze;

INDIVIDUATA pertanto nella dott.ssa Alessandra Tozzi la persona più idonea per l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RITENUTO di attribuire, nelle more della nomina del nuovo Segretario Generale dell'ente, alla dott.ssa Alessandra Tozzi, la responsabilità della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Città Metropolitana di Firenze conferendole, conseguentemente, tutte le funzioni, i compiti e le responsabilità previste dal suddetto incarico, come definite dalle norme di riferimento e dettagliate dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottate dall'Ente;

RITENUTO ALTRESÌ di attribuire alla dott.ssa Alessandra Tozzi, nello svolgimento dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, poteri effettivi di interlocuzione nei confronti di tutta la struttura, sia nella fase dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e delle misure adottate con esso, sia in quella del controllo sulle stesse;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dalla dott.ssa Alessandra Tozzi in ordine alla assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi in relazione all'incarico di cui trattasi;

VISTI:

- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 07/04/2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento Enti Locali”;

DECRETA

- I. di nominare la dott.ssa Alessandra Tozzi, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Città Metropolitana di Firenze con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente atto;
- II. di dare atto che il presente Decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- III. di disporre la pubblicazione del presente Decreto all'Albo Pretorio on-line demandando agli uffici della Segreteria Generale la pubblicazione del presente provvedimento in “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 33/2013 nonché nella specifica sotto sezione “Altri contenuti – Prevenzione della corruzione”, dando altresì incarico ai medesimi uffici di provvedere a dare notizia del presente provvedimento all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), al Prefetto della Provincia di Firenze, al Consiglio Metropolitan, nonché a tutti i soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione.

Firenze, 20/01/2025

LA SINDACA METROPOLITANA
SARA FUNARO

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.”